

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE.
CIG 73538561F3

APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE DEL 27/11/2017 E CON D.D.G. N 118 DEL 6/3/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Prof. Ing. Francesco SANTORO

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Avv. Federico GALLO

PARTE I - CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'appalto

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con le proprie Strutture didattiche, di ricerca e amministrative di cui all'**Allegato A** del presente Capitolato, produce numerose tipologie di rifiuti speciali, pericolosi e non, di cui all'elenco contenuto nel D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 maggio 2006 e ss.mm.ii.; rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, di cui al D.P.R. 15 luglio 2003, n.254 e ss.mm.ii.; carcasse e parti anatomiche di animali di cui al Reg. CE 1069/2009.

Il presente Capitolato disciplina il servizio:

- (*prestazione principale*): raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, carcasse e parti anatomiche di animali, prodotti nelle diverse strutture universitarie di cui all'elenco allegato al presente Capitolato (**Allegato A**) aggiornato alla data del 06/03/2018;
- (*prestazione secondaria*): caratterizzazione del rifiuto.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità indicate nell'art. 2 della "Parte II - CAPITOLATO TECNICO".

Art. 2 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita in mesi n. 42 (quarantadue) di cui:

- mesi n. 36 relativi al periodo certo di svolgimento del servizio;
- mesi n. 6 relativi all'eventuale proroga, ai sensi dell'art. 106 c. 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nelle more dell'espletamento delle procedure per la scelta del nuovo contraente.

L'affidamento in oggetto avrà decorrenza dalla data che sarà resa nota nella comunicazione di aggiudicazione.

Art. 3 - Inizio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto

In pendenza della stipulazione del contratto, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si riserva la facoltà di ordinare l'inizio del servizio all'Impresa appaltatrice che deve dare immediato corso allo stesso, secondo le indicazioni fornite dal Coordinatore Responsabile del Servizio Smaltimento Rifiuti.

In caso di mancata stipulazione del contratto l'Impresa appaltatrice ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

Art. 4 - Variazione dell'appalto

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si riserva di estendere il servizio ad altri presidi non compresi nell'elenco.

L'Impresa appaltatrice è obbligata ad assolvere tali richieste fino ad un massimo del 20% del valore dell'appalto.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si riserva, altresì, la facoltà di richiedere per iscritto con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, in qualsiasi momento, all'Impresa appaltatrice, la riduzione dei servizi, mediante la sospensione o interruzione del servizio presso uno o più presidi indicati, nei limiti del 20% del valore dell'appalto aggiudicato.

In tal caso, senza che l'Impresa stessa abbia nulla a pretendere, il corrispettivo dell'appalto sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 5 - Valore stimato dell'appalto

L'importo complessivo presunto stimato dell'appalto, per l'intera durata (mesi n. 42), comprensiva dell'opzione di proroga, è di € **373.241,75=oltre IVA** così specificati:

- (*prestazione principale*): € 328.908,42=oltre iva di cui:
 - € 281.921,50=oltre iva relativi al periodo di svolgimento certo del servizio (mesi n. 36);
 - € 46.986,92=oltre iva relativi all'opzione di proroga (mesi n. 6);
- (*prestazione secondaria*): € 44.333,33=oltre iva di cui:
 - € 38.000,00=oltre iva relativi al periodo di svolgimento certo del servizio (mesi n. 36);
 - € 6.333,33=oltre iva relativi all'opzione di proroga (mesi n. 6);

Gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (D.U.V.R.I.), non soggetti a ribasso per l'intera durata (mesi n. 42), sono quantificati nella misura di € 1.100=oltre iva di cui:

- € 1.050,00=oltre iva relativi al periodo di svolgimento certo del servizio (mesi n. 36);
- € 50,00=oltre Iva relativi all'opzione di proroga (mesi n. 6).

L'importo di contratto sarà proporzionalmente definito su base annua secondo quanto regolarmente eseguito ed accertato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per mezzo del Coordinatore Responsabile del Servizio Smaltimento Rifiuti.

Art. 6 - Adeguamento dei prezzi

Il prezzo indicato in sede di offerta (importo di aggiudicazione) comprensivo di tutte le spese e di quant'altro necessario a garantire la realizzazione a regola d'arte delle prestazioni definite nel presente Capitolato, è da ritenersi fisso ed invariabile per il primo anno del contratto.

La revisione dei prezzi, di cui all'art. 106 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., opererà, a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto, in base alla variazione accertata dell'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo, per le famiglie

di operai ed impiegati, quando tale indicizzazione abbia determinato un aumento o diminuzione del prezzo indicato al momento dell'offerta superiore al 10%, tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale. La revisione prezzi sarà operata, su istanza accompagnata dalla documentazione dimostrativa della variazione richiesta dell'Impresa Appaltatrice, mediante un'istruttoria, predisposta dal Responsabile del Procedimento, da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 7 - Deposito cauzionale

L'impresa appaltatrice deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 c. 1 e dell'art. 93 c. 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, sul conto depositi cauzionali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro presso:

UBI Banca – Filiale di Bari –

Ag, centrale Via Calefati, 100 -70122- BARI

CODICE IBAN IT25L0311104007000000002786.

Il versamento dovrà essere eseguito mediante bonifico bancario.

Ai fini di una corretta imputazione della costituzione del deposito andranno specificati :

- CODICE ENTE: 400399 (Università degli Studi di Bari depositi cauzionali)
- importo:
- causale: (riportare l'esatta causale del deposito)
- versante: (nominativo / ditta che costituisce il deposito)

Sarà contestualmente rilasciata al versante ricevuta che dovrà essere esibita in sede di restituzione del deposito.

La cauzione potrà essere costituita anche a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La predetta cauzione è costituita a garanzia dell'esatto e corretto adempimento, da parte della impresa appaltatrice, di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Art. 8 - Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà dietro presentazione di regolare fattura esclusivamente in formato elettronico, ai sensi della legge n. 244/2007, intestata all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – P.zza Umberto I, n. 1 – Bari, avendo cura di indicare a pena nullità, il Codice Univoco Riferimento della strutture ordinante che sarà reso noto all'Impresa appaltatrice nella comunicazione di aggiudicazione.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla positiva verifica dei formulari di identificazione dei rifiuti, il cui quarto esemplare, debitamente firmato per ricezione dall'impianto a cui detti rifiuti sono stati conferiti, deve essere allegato alle fatture alle quali le stesse fanno analiticamente riferimento, per quanto attiene allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Per quanto attiene allo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e sanitari, il pagamento delle fatture è subordinato alla rilevazione tramite SISTRI, attestato dalle Strutture conferenti, dello stato di “**accettato**” del rifiuto certificato dall'impianto di gestione dei rifiuti secondo quanto previsto dal DM Ambiente 30 marzo 2016 n. 78 e ss.mm.ii. nonché dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..

L'Impresa appaltatrice non potrà pretendere gli interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura a riscuotere, che non siano accettate per iscritto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 9 - Disposizioni a garanzia della tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini dell'applicazione dell'art. 3 della legge del 13.08.2010 n. 136 contenente il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, la ditta appaltatrice si impegna, pena la risoluzione del contratto, ad effettuare tutte le transazioni relative al presente contratto d'appalto avvalendosi esclusivamente di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati.

L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i entro sette giorni dall'accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i.

In caso di subappalto, l'Impresa appaltatrice si impegna, ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010, a prevedere, nei contratti con le ditte subappaltatrici, una clausola apposita con cui ciascuna Impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità assoluta.

A pena di nullità assoluta del contratto l'impresa appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

L'impresa appaltatrice, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Art. 10 – Oneri dell'impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto, ivi inclusa l'eventuale inosservanza delle vigenti normative in materia, delle prescrizioni degli atti di gara, e/o derivanti dall'inosservanza delle direttive impartite dalla stazione appaltante per l'esecuzione del servizio, o dalla mancata predisposizione di mezzi di prevenzione e/o dal mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

L'Impresa appaltatrice è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti all'Università degli Studi di Bari, al suo personale, agli studenti, agli utenti nonché ai suoi beni mobili e immobili, nonché a terzi.

Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, l'Impresa appaltatrice è tenuta al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Impresa appaltatrice.

Per quanto sopra, l'Impresa appaltatrice agirà in manleva per tutte le richieste che dovessero pervenire all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in relazione all'oggetto del contratto di appalto.

Art. 11 – Garanzie assicurative

L'Impresa appaltatrice assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Impresa appaltatrice stessa, quanto dell'Università degli Studi di Bari e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'Impresa Appaltatrice e/o alle persone di cui la stessa deve rispondere, anche se eseguite da parte di terzi.

L'Impresa appaltatrice è, pertanto, tenuta a sottoscrivere le seguenti polizze assicurative con istituto assicurativo, per la copertura dei rischi da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danno che possa arrecare all'Università degli Studi di Bari, ai suoi dipendenti, studenti, utenti e collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento agli specifici servizi e prodotti trattati:

- Polizza RCT/O, i massimali non devono essere inferiori a:
RCT: € 6.000.000,00 per sinistro con il limite di € 3.000.000,00 per persona e/o cose/animali;
RCO: € 3.000.000,00 per sinistro e per persona;
- Polizza RC Inquinamento: i massimali non devono essere inferiori a € 6.000.000,00 per sinistro.
La polizza deve assicurare sia la morte e le lesioni personali, sia i danneggiamenti materiali alle cose, comprese le spese per il ripristino e la bonifica dello stato fisico (acqua, aria e suolo) dei luoghi interessati dall'inquinamento, e i danni derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali, di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi, ed in genere da impossibilità di utilizzare beni che si trovino nell'area interessata dall'inquinamento.
La garanzia deve intendersi valida per danni verificatisi durante il periodo di assicurazione purché le richieste di risarcimento pervengano entro un mese dal termine dell'appalto;
- Polizze RCA relative ai mezzi utilizzati per le attività oggetto dell'appalto e da stipulare in conformità all'Art. 128 del D.Lgs n. 209 del 17.09.2005 (Codice delle Assicurazioni Private) e ss.mm.ii, i massimali non devono essere inferiori ad € 7.290.000,00 per sinistro. L'assicurazione deve coprire anche i danni causati dalla circolazione dei veicoli in aree private.

Con riguardo agli art. 1892 e 1893 c.c., gli oneri di eventuali riserve ed eccezioni derivanti dall'Impresa appaltatrice ed opposte all'Università degli Studi di Bari saranno comunque posti a carico dell'Impresa appaltatrice.

Tali polizze assicurative avranno durata pari a quella dell'appalto e, con riferimento alle coperture RCT/O e RC Inquinamento, dovranno espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti/studenti/utenti dell'Università degli Studi di Bari.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Impresa appaltatrice anche per i danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

Qualora l'Impresa appaltatrice fosse già provvista di idonee polizze assicurative con primario istituto assicurativo a copertura dei rischi da responsabilità civile di cui sopra, dovrà comunque rispettare le prescrizioni contenute negli atti di gara.

Prima dell'inizio del servizio l'Impresa appaltatrice dovrà produrre copia di tale polizza all'Università degli Studi di Bari.

Se l'Impresa appaltatrice dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della scadenza contrattuale e senza giustificati motivi, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sulla cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Art. 12 - Cessione del contratto – subappalto

È vietata la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e la delibera ANAC 244 del 08/03/2017.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 13 - Referente dell'Amministrazione

Il Referente dell'Amministrazione, incaricato di tenere i rapporti con l'Impresa appaltatrice è il Coordinatore Responsabile del Servizio Smaltimento Rifiuti.

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare tempestivamente all'Impresa appaltatrice il nominativo del Coordinatore Responsabile del Servizio Smaltimento Rifiuti e il relativo recapito.

Art. 14 - Verifiche - inadempienze

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro eserciterà l'accertamento della regolarità e il controllo del servizio, con particolare riferimento alle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati, a mezzo del Coordinatore Responsabile Servizio Smaltimento Rifiuti e per esso a mezzo dei Responsabili delle Strutture produttrici.

In caso di inadempienze, queste saranno contestate all'Impresa appaltatrice immediatamente in forma verbale dal Coordinatore Responsabile del Servizio Smaltimento Rifiuti e per esso a mezzo dei Responsabili delle Strutture produttrici; a tale contestazione farà seguito, all'occorrenza, apposita lettera raccomandata A.R. da parte degli uffici dell'Amministrazione universitaria.

L'Impresa appaltatrice, entro il termine assegnatole, potrà formulare osservazioni e deduzioni.

Dopo la terza comunicazione di contestazione con lettera raccomandata A.R., prevista al comma 2 del presente articolo, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si riserva di porre in essere gli atti di risoluzione del contratto di appalto.

Restano salve le ulteriori azioni, anche riguardanti il risarcimento del danno.

Quando l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a suo insindacabile giudizio, rilevi gravi inadempienze di clausole previste dal presente Capitolato, in particolare di quelle inerenti la qualità del servizio e l'osservanza dei tempi di asporto, nonché un comportamento dell'Impresa appaltatrice che rechi pregiudizio alle Istituzioni Universitarie, avrà diritto alla risoluzione del contratto fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, ed in particolare si riserva di esigere dalla Impresa appaltatrice il rimborso delle eventuali maggiori spese sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

Con la firma del contratto, l'Impresa appaltatrice riconosce di essersi resa pienamente edotta e di aver tenuto debito conto di tutte le condizioni anche ambientali che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi.

Art. 15 - Penali

In caso di inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato e in caso di mancata o carente effettuazione del servizio, anche solo ritardo nel medesimo, in considerazione della normativa vigente nella materia oggetto del servizio, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro potrà applicare una penale di € 200,00= (duecento/00) al giorno.

La comminatoria della penale sarà notificata all'Impresa appaltatrice con lettera raccomandata.

In caso di ripetute inosservanze alle prescrizioni contrattuali ed in particolare a quelle inerenti la qualità del servizio e l'osservanza dei tempi di asporto, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha facoltà, insindacabile, di risolvere il contratto.

Gli importi delle penalità che dovessero in generale applicarsi saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento.

Art. 16 – Risoluzione del contratto

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a termini dell'art. 108 del D.lgs 50/2016, ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione e eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

- a seguito di numero tre contestazioni di inadempimento, inviate a mezzo raccomandata a.r., nel corso del contratto;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione del servizio o parte di esso.

Qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verificasse la revoca o la decadenza delle autorizzazioni di legge, relative all'Impresa appaltatrice del servizio, abilitanti allo svolgimento delle attività o parte di esse, l'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Coordinatore Responsabile del Servizio di Smaltimento Rifiuti dell'Università degli Studi di Bari. In tal caso il servizio verrà immediatamente a cessare con conseguente risoluzione del contratto, senza che ciò possa costituire titolo alcuno per l'impresa appaltatrice del servizio per la richiesta di risarcimento dei danni.

Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 17 - Recesso

A termini dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto con un preavviso di 60 giorni da comunicarsi all'Impresa appaltatrice con lettera A/R, senza che la stessa possa sollevare eccezioni ed avanzare pretese di indennizzo a qualsiasi titolo.

Art. 18 – Lotta contro la delinquenza mafiosa

L'Impresa appaltatrice dovrà assoggettarsi a tutte le disposizioni di legge in vigore o che dovessero essere emanate in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 19 – Elezione di domicilio

L'Impresa appaltatrice si impegna ad eleggere e comunicare il proprio domicilio nella città di Bari, presso il quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale inerente all'appalto, con espresso esonero dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.

Art. 20 - Controversie

Il Foro di Bari è l'unico competente a giudicare su eventuali controversie in dipendenza del presente appalto, ed è comunque esclusa la competenza arbitrale.

Art. 21 - Spese e tasse

Le spese del contratto di appalto (bollo e imposta di registro) sono a carico dell'Appaltatore. L'onere relativo all'I.V.A. sarà a carico della Stazione Appaltante.

Art. 22 - Disposizioni a tutela della riservatezza

Ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, e successive modifiche e integrazioni, sulla tutela della riservatezza, i dati personali raccolti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della gara e alla gestione dell'eventuale rapporto con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere, nei confronti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 23 - Modalità e criteri di aggiudicazione del servizio

L'affidamento del servizio avverrà mediante esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 6,8,10 e 10 bis del medesimo Decreto in base ai criteri e sub-criteri di valutazione nonché ai relativi fattori ponderali, per un massimo di 100 punti come riportati nella tabella sottostante:

OFFERTA TECNICA					Punti Wi 70/100
Voci Sub-Voci	Criteri Sub-Criteri		max p.fi D	max p.fi T	
A	A.1	Assetto organizzativo e gestionale di commessa in termini di descrizione dell'organigramma complessivo del personale, Numero, qualifica e modalità di gestione e coordinamento degli addetti specificatamente destinati al presente appalto. Ruolo del Referente del servizio (qualifica, funzioni e reperibilità).		10	30
		<i>Saranno valutate:</i> <ul style="list-style-type: none"> • la coerenza dell'assetto organizzativo e gestionale offerto alle prestazioni e ai livelli di servizio indicati in capitolato; • l'adeguatezza degli organigrammi presentati delle caratteristiche del Referente del servizio e delle modalità 			
	A.2	Modalità e tempi di sostituzione degli addetti per malattie del personale, sopravvenute impossibilità di raggiungere il luogo di esecuzione del servizio ed altri accadimenti temporanei.		7	
		<i>Saranno valutate le modalità con cui si attiva la sostituzione degli addetti assenti, premiando le proposte che prevedano il ricorso a personale già alle dipendenze dell'offerente i cui nominativi e certificati di abilitazione e formazione (patente, CFP, ecc.) vengano preventivamente trasmessi alla stazione appaltante.</i>			
	A.3	A.3.1	Descrizione del piano di formazione per il personale addetto al servizio, garantito dall'appaltatore sia nel periodo di start-up che per tutta la durata dell'appalto, con particolare riferimento alla percentuale di addetti formati, ai contenuti della formazione, al tempo dedicato, alle modalità di formazione, alle qualifiche dei formatori	5	
A.3.2		Descrizione degli strumenti messi a disposizione dell'Università per il controllo e la verifica della formazione fatta dall'appaltatore sul personale addetto al servizio	4		
<i>Sarà valutata la qualità e la pertinenza del programma di formazione con particolare riferimento all'approfondimento dei temi di cui al Capitolo 802 e, nello specifico, al punto 8.2.2.3 del Regolamento ADR 2013 e guida ecologica.</i>					

A.4	Istituzione di un servizio di assistenza e consulenza telefonica a servizio delle Strutture della Amministrazione operante in orari di ufficio ed in grado di fornire indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali in merito alle principali criticità insite nella gestione del servizio da parte del personale dell'Amministrazione		4		
	<i>Saranno valutate il numero e la qualifica del personale destinato a tale servizio. Saranno valutate, inoltre, eventuali proposte migliorative rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Speciale che non comportino costi aggiuntivi per l'Amministrazione. Non saranno valutate enunciazioni di carattere generale</i>				
B	Tempi di risposta a seguito di richiesta inoltrata dal Responsabile della Struttura (espressi in giorni)			7	7
	B.1	Un giorno lavorativo seguente	7		
	B.2	Due giorni lavorativi seguenti	4		
	B.3	Tre giorni lavorativi seguenti	0		
C	Percentuale di materiali riciclabili costituenti i contenitori per la raccolta dei rifiuti		13	13	
	<i>Le percentuali comprese tra due valori di un intervallo di cui sotto vanno considerate al valore inferiore dell'intervallo</i>				
	C.1	100% di materiali riciclabili			13
	C.2	80% di materiali riciclabili			8
	C.3	60% di materiali riciclabili			5
C.4	40% di materiali riciclabili	0			
D	Sistema di pesatura: apparecchiature e soluzioni tecniche che garantiscano l'accuratezza e la consistenza delle operazioni di pesatura.		10	10	
	D.1	Sistema tarato e certificato			10
	D.2	Sistema tarato ma non certificato			5
E	Automezzi di trasporto impiegati per l'espletamento del servizio oggetto della gara (indicare solo gli automezzi che verranno effettivamente impiegati per lo svolgimento del servizio e non l'intero parco disponibile specificando numero e tipologia di ciascun automezzo).		10	10	
	<i>Al fine dell'attribuzione del punteggio verrà considerata la media ponderata dei punteggi attribuiti ai singoli automezzi indicati (Es.: n. 3 G.1, n.2 G.3 e n. 4 G.8 = (3x10+2x8+4x0)/9=5,11)</i>				
	E.1	Veicolo elettrico oppure ibrido-benzina			10
	E.2	Superiore Euro 5			9
	E.3	Euro 5 benzina/metano oppure Euro 5 benzina/GPL			8
	E.4	Euro 5			6
	E.5	Euro 4 benzina/metano oppure Euro 4 benzina/GPL			5
	E.6	Euro 4 oppure Euro 3 benzina/metano oppure Euro 3 benzina/GPL			3
	E.7	Euro 3 oppure Euro 2 benzina/metano oppure Euro 2 benzina/GPL			1
E.8	Altro	0			
EFFERTA ECONOMICA				Punti	Wi
F	Importo complessivo (A+B) offerto per mesi n. 36 (IVA esclusa)			30	

Art. 24 - Normativa di riferimento

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dalle seguenti fonti normative:

- Decreto Legislativo n. 50 del 18/06/2016 e ss.mm.ii.
- Legge n. 136 del 13/08/2010;
- Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003;
- Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 15/07/2003;
- Decreto Legislativo n. 209 del 17/09/2005;
- D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 maggio 2006 e ss.mm.ii.;
- Reg. CE 1069/2009
- Norme contenute nel Disciplinare di Gara, nel presente Capitolato, nonché in tutta la documentazione di gara;
- Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Per tutto quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dalle norme del Codice Civile.

PARTE II - CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 - Tipologie, quantità e prezzi unitari

L'identificazione dei rifiuti da prelevare è effettuata a cura dei Responsabili delle singole Strutture universitarie produttrici e da loro dichiarata mediante la compilazione e sottoscrizione del modulo allegato (**Allegato B**).

Sono riportati nella tabella sottostante le tipologie di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, i quantitativi di rifiuti (kg) e i prezzi unitari fissati a seguito di indagini di mercato.

Macro cat. CER	Quantità (kg) presunta stimata per mesi 36		Prezzo unitario		Importo complessivo presunto stimato per la durata di mesi 36	
	Pericoloso	Non pericoloso	Pericoloso	Non pericoloso	Pericoloso	Non pericoloso
01	1.400	100	€ 0,65	€ 0,40	€ 910,00	€ 40,00
02	1.400	200	€ 2,45	€ 0,40	€ 3.430,00	€ 80,00
03 (^)	1.400	100	€ 0,70	€ 0,40	€ 980,00	€ 40,00
03.01.05	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
04	1.400	100	€ 0,95	€ 0,55	€ 1.330,00	€ 55,00
05	1.400	100	€ 0,65	€ 0,40	€ 910,00	€ 40,00
06	28.210	720	€ 1,15	€ 1,15	€ 32.441,50	€ 828,00
07	68.910	100	€ 0,85	€ 0,45	€ 58.573,50	€ 45,00
08	1.400	6.800	€ 0,75	€ 0,75	€ 1.050,00	€ 5.100,00
09	740	540	€ 1,05	€ 1,00	€ 777,00	€ 540,00
10	1.400	100	€ 0,65	€ 0,40	€ 910,00	€ 40,00
11	1.400	100	€ 0,95	€ 0,60	€ 1.330,00	€ 60,00
12 (^)	3.060	100	€ 0,70	€ 0,45	€ 2.142,00	€ 45,00
12.01.01	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
12.01.03	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
13	350	100	€ 0,70	€ 0,40	€ 245,00	€ 40,00
14	1.400	N/A	€ 1,00	N/A	€ 1.400,00	N/A
15 (^)	24.420	100	€ 0,90	€ 0,35	€ 21.978,00	€ 35,00
15.01.03	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
15.01.04	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
15.01.07	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
16	21.240	5.480	€ 3,10	€ 0,75	€ 65.844,00	€ 4.110,00
17 (^)	1.400	100	€ 0,70	€ 0,30	€ 980,00	€ 30,00
17.02.01 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.02.02 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.01 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.02 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.03 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.05 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.11 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
18	3.4270	100	€ 2,15	€ 0,65	€ 73.680,50	€ 65,00
19	1.400	1.930	€ 0,70	€ 0,40	€ 980,00	€ 772,00
Importo complessivo a base di gara					€ 281.921,50	
N.B.:						
(^) Sono da considerarsi esclusi i codici CER appartenenti alla medesima macro categoria specificati in dettaglio.						
(*) Codici CER atti ad identificare rifiuti, per loro natura, assimilabili a quelli indicati.						
Sono espressamente esclusi i rifiuti provenienti, specificatamente, da operazioni di costruzione e demolizione						

I quantitativi (kg) stimati per mesi 36 sono puramente indicativi basandosi sulla produzione dei rifiuti in un periodo storico statisticamente significativo non inferiore a due anni e, pertanto, non costituiscono per l'aggiudicatario un minimo contrattuale garantito.

I quantitativi di rifiuti effettivi da smaltire sono correlati alla concreta capacità produttiva delle singole Strutture universitarie.

Art. 2 – Esecuzione del servizio

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad eseguire il servizio secondo le modalità sotto riportate utilizzando proprie attrezzature nel rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro e assicurazione infortuni:

2.1 – Frequenza di prelievo

I prelievi saranno effettuati secondo due distinte ed alternative modalità tra le quali il Responsabile della singola Struttura universitaria di cui **all'Allegato A)** opererà, preventivamente e mediante comunicazione formale, una scelta che risulterà essere vincolante per non meno di un anno solare dal momento della sua effettuazione:

- 1) entro tre giorni lavorativi dalla richiesta che dovrà pervenire all'Impresa appaltatrice da parte del Responsabile della Struttura mediante comunicazione e-mail con il limite massimo di tre richieste mensili per Struttura;
- 2) con frequenza fissa ogni dieci giorni solari secondo un calendario che sarà concordato tra il Responsabile della Struttura richiedente e il Referente dell'Impresa appaltatrice.

Tutti gli aspetti operativi generali saranno concordati tra il Responsabile di ogni singola Struttura universitaria e il Referente dell'Impresa appaltatrice.

Qualora il quantitativo dei rifiuti da conferire sia superiore a quello consentito dalle norme vigenti, l'Impresa appaltatrice si obbliga a concordare, con il Responsabile della Struttura richiedente, specifiche modalità operative anche in caso di aumento della frequenza di prelievo.

L'Impresa appaltatrice, in caso di motivata impossibilità ad effettuare la concordata prestazione, deve darne tempestivamente comunicazione al Responsabile della Struttura interessata a mezzo e-mail e provvedere, comunque, nelle quarantotto ore successive.

2.2. – Modalità di esecuzione dei prelievi

Il servizio deve essere effettuato da personale dell'Impresa appaltatrice mediante ritiro dei contenitori collocati presso i convenuti luoghi di deposito temporaneo nell'ambito delle Strutture universitarie di produzione, previo sopralluogo preliminarmente concordato con i Responsabili delle Strutture stesse.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è esonerata dal fornire personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione, a terra e carico sui mezzi di trasporto, dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

L'Impresa appaltatrice dovrà dotare le Strutture, con oneri a proprio carico, degli appositi e idonei contenitori, di diversa capacità tra i 5 e i 50 litri circa, omologati secondo le vigenti norme per il trasporto di rifiuti, in quantità adeguata in base alle esigenze delle Strutture universitarie per i prelievi periodici e con etichettatura inamovibile secondo le vigenti norme del trasporto.

L'Impresa appaltatrice provvederà alla consegna dei contenitori vuoti, nei modi e quantitativi da concordarsi con i Responsabili di Struttura oltre che contestualmente al ritiro dei contenitori pieni.

Le Strutture Universitarie si riservano la possibilità di richiedere ulteriori contenitori se la produzione dei rifiuti o la tipologia degli stessi dovesse variare rispetto alle stime previste.

L'Impresa appaltatrice del servizio si obbliga a fornire, in fase di esecuzione del servizio, le schede tecniche dei contenitori che utilizzerà nel corso dell'espletamento del servizio, con i relativi dati di omologazione rilasciati dalle competenti autorità.

Tutti i contenitori tipicamente in uso presso le Strutture universitarie e giacenti presso le stesse, verranno opportunamente sigillati e sistemati nei contenitori forniti dall'Impresa appaltatrice a cura della medesima.

L'Impresa appaltatrice, inoltre, dovrà curare l'isolamento con opportuno materiale antiurto, anche assorbente, al fine di evitare eventuali urti, rotture e conseguenze di questi.

L'Impresa appaltatrice dovrà fornire e redigere, all'atto del ritiro dei contenitori di rifiuti speciali non pericolosi, il formulario di identificazione da prodursi in quattro esemplari aventi i contenuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per consentire alle Strutture universitarie di assolvere, nella quantità di produttore, ai propri obblighi. Detto formulario dovrà essere datato e firmato dal Responsabile di ogni Struttura universitaria conferente e controfirmato dal trasportatore.

Per il ritiro dei rifiuti speciali pericolosi l'Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle procedure di cui al DM 17/12/2009 e ss.mm.ii. (SISTRI), nonché dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

2.3– Trasporto, movimentazione e smaltimento

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad effettuare il trasporto dei rifiuti con automezzi e personale idonei in relazione alle tipologie dei rifiuti stessi, e forniti delle necessarie autorizzazioni previste dalle vigenti normative, in particolare per quanto previsto dal DM 17 dicembre 2009 e ss.mm.ii. (SISTRI) nonché dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

In caso di imprevista e/o temporanea interruzione dell'attività degli impianti di smaltimento, l'Impresa appaltatrice si impegna a reperire a propria cura altri impianti autorizzati, dandone preventiva e tempestiva comunicazione al Coordinatore Responsabile del Servizio Smaltimento Rifiuti dell'Università degli Studi di Bari e fornendo contestualmente copia autentica delle relative autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti, in particolare per quanto previsto dal DM 17 dicembre 2009 e ss.mm.ii (SISTRI) nonché dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Art. 3 – Caratterizzazione del rifiuto: quantità – prezzo unitario

Per alcune tipologie di rifiuti l'Impresa appaltatrice potrà chiedere certificazioni mediante analisi chimico-fisiche, qualitative e quantitative. Tali analisi potranno essere eseguite da laboratori di Strutture universitarie.

Nel caso di indisponibilità o impossibilità all'effettuazione dell'analisi da parte di laboratori di Strutture universitarie, l'Impresa appaltatrice mette a disposizione della Struttura universitaria il servizio di caratterizzazione del rifiuto con campionamento, analisi chimica e chimico-fisica, rilascio certificato di prova conforme alle vigenti norme di settore da parte di tecnico abilitato.

Il servizio di caratterizzazione del rifiuto deve essere esplicitamente richiesto dal Responsabile della Struttura universitaria, il relativo costo graverà sulla Struttura stessa, dovrà essere espletato nei modi e nei tempi concordati tra Impresa appaltatrice e lo stesso Responsabile della Struttura e, comunque, le procedure ad esso relative dovranno essere avviate entro e non oltre cinque giorni dalla richiesta.

Analisi effettuate su iniziativa dell'Impresa appaltatrice senza la previa autorizzazione del Responsabile della Struttura universitaria produttrice conferente non saranno riconosciute agli effetti di alcun rimborso spese.

Nella tabella sottostante è riportata la quantità e il prezzo unitario della caratterizzazione del rifiuto.

Caratterizzazione del rifiuto	Quantità presunta stimata per la durata di mesi 36	Prezzo unitario	Importo complessivo presunto stimato per la durata di mesi 36
		n. 100	€ 380,00

Art. 4 – Responsabili delle Strutture universitarie

Questa Amministrazione comunicherà alla Impresa appaltatrice del servizio i nomi dei Responsabili delle singole Strutture che dovranno provvedere a identificare i rifiuti, verificare le operazioni di prelievo e sottoscrivere i formulari di identificazione, forniti dall'Impresa appaltatrice del servizio e compilati nelle parti di propria di competenza per quanto attiene allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi.

Per quanto attiene allo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e sanitari le operazioni di prelievo dei rifiuti avverrà secondo quanto previsto dal DM 17 dicembre 2009 e ss.mm.ii (SISTRI) nonché dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai Responsabili delle Strutture universitarie compete l'onere dell'accertamento della esatta quantità di rifiuti conferiti.

A tale scopo l'Impresa appaltatrice del servizio dovrà mettere a disposizione, al momento del prelievo dei contenitori, idoneo strumento di pesata.

ALLEGATI :

- A) elenco strutture universitarie interessate dal servizio.*
- B) scheda di caratterizzazione del rifiuto*